

## **Dati informativi concernenti la legge regionale 29 marzo 2018, n. 14**

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

### **1. Procedimento di formazione**

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 9 febbraio 2018, dove ha acquisito il n. 317 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei consiglieri Lanzarin, Fabiano Barbisan, Riccardo Barbisan, Finco, Rizzotto, Possamai, Valdegamberi, Boron, Brescacin, Michieletto, Gidoni, Berlato, Barison e Ferrari;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quinta Commissione consiliare;
- La Quinta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 13 marzo 2018;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il consigliere Alberto Villanova, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 20 marzo 2018, n. 14.

### **2. Relazione al Consiglio regionale**

Relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il consigliere Alberto Villanova, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con questa proposta s'intende modificare l'articolo 59 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017” recante “Interventi a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore”.

La necessità è emersa, in sede di prima applicazione del disposto dell'articolo suddetto, conseguente all'approvazione da parte della Giunta regionale del provvedimento attuativo (Bando). Nell'applicare la legge, infatti, si sono palesate situazioni diverse ed eterogenee, non contemplate in modo specifico dall'articolo, ma ad esso riconducibili e di particolare rilevanza. Lo stato di bisogno di molte famiglie con minori orfani, che non potevano trovare sostegno nella precedente formulazione della norma, richiede di dare loro risposta.

Le modifiche proposte hanno lo scopo di contribuire al sostegno economico anche dei nuclei familiari nella particolare situazione che si determina in seguito al decesso di entrambi i genitori; questo con lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni sociali e materiali, per la prosecuzione di una vita dignitosa dei nuclei familiari interessati, ma anche di evitare nuove emarginazioni sociali, così com'è nello spirito dell'articolo 59 della legge regionale 30/2016.

Inoltre, allo stesso modo, è inserito il sostegno ai figli minori di vittime di femminicidio, nei confronti dei quali, quando il genitore non può agire a loro favore, interviene il tutore nel garantire i diritti dei minori.

Alla luce di ciò, la modifica in oggetto prevede che, destinatari del contributo economico, siano nuclei familiari con minori orfani, a prescindere dal fatto che gli stessi siano fiscalmente a carico del nucleo familiare di riferimento, o abbiano concluso l'obbligo scolastico.

La modifica interessa inoltre il termine entro il quale la Giunta regionale si impegna ad adottare il provvedimento attuativo (Bando) individuata nel 28 febbraio anziché al 31 gennaio e la modalità di erogazione del contributo proposta in unica soluzione (entro il 30 giugno) anziché in due momenti (acconto e saldo).

In data 7 marzo 2018 è pervenuta la scheda di analisi economico finanziaria redatta dalla competente struttura di Giunta regionale.

La scheda di inquadramento normativo, predisposta dal Servizio Affari giuridici e legislativi, è pervenuta il 26 febbraio 2018.

Le note di lettura e ricognizione degli impatti economico finanziari redatte dal Servizio Attività e rapporti istituzionali sono pervenute in data 7 marzo 2018.

La Prima Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 7 marzo 2018.

La Quinta Commissione consiliare nella seduta del 13 marzo 2018 ha licenziato, all'unanimità il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il Presidente Boron, i consiglieri Brescacin, Villanova (Zaia Presidente), Barbisan R., Gidoni e Semenzato (Liga Veneta - Lega Nord), Berlato (Fratelli d'Italia - Movimento per la cultura rurale), Moretti, Salemi, Sinigaglia (Partito Democratico), Bartelle, Berti (Movimento 5 Stelle), Barbisan F., Bassi (Centro destra Veneto - Autonomia e libertà), Negro (Il Veneto del fare - Flavio Tosi - Noi con l'Italia).”.

### **3. Struttura di riferimento**

Direzione servizi sociali